Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Sistemi per costruire

Stampato il: 16.02.2024 Numero versione: RO/11 51 (sostituisce la versione 50) Revisione: 16.02.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

RÖFIX PP 211 Fissativo minerale

Consolidante a base di silicato di litio

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita
C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione
SU19 Costruzioni

Categoria dei prodotti
PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

Categoria dei processi
PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente
ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli
AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
Fondo (Primer) - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, per rivestimento di superfici di costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA
Via Venosta 70
39020 Partschins (BZ)
Italia

Tel. +39 (0)473 966 100
Fax +39 (0)473 966 150
office.partschins@roefix.com
roefix.com

Informazioni fornite da:
Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

(Continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 1)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Chiamata d'emergenza europea: 112

Centri AntiVeleni e intossicazioni da sostanze chimiche (Tel.):
+39/(0)6 6859 3726 - “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” (Roma)
+39/(0)81 545 3333 - “Azienda Ospedaliera A. Cardarelli” (Napoli)
+39/(0)6 4997 8000 - Policlinico “Umberto I” (Roma)
+39/(0)6 305 4343 - Policlinico “A. Gemelli” (Roma)
+39/(0)55 794 7819 - Azienda Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Med. (Firenze)
+39/(0)382 24 444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia)
+39/(0)2 66 1010 29 - Ospedale Niguarda (Milano)
800 183 459 - “Azienda Ospedaliera Università di Foggia” (Foggia)
800 88 33 00 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo)
800 011 858 - CAV Centro antiveleni Veneto (Verona)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS07

Avvertenza
Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Idrossido di litio

Indicazioni di pericolo
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/ proteggere l'udito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P315	Consultare immediatamente un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

(Continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Sistemi per costruire

Stampato il: 16.02.2024 Numero versione: RO/11 51 (sostituisce la versione 50) Revisione: 16.02.2024

RÖFIX PP 211 Fissativo minerale

(Segue da pagina 2)

P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:
Può causare irritazioni per gli occhi e per la pelle in caso di persone sensibili.

2.3 Altri pericoli
Non sono disponibili altre informazioni.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.
Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
Questo prodotto è un preparato.

3.2 Miscele

Descrizione:
Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:		
CAS: 12627-14-4 EINECS: 235-730-0 REACH: 01-2119899248-18	Acido silicico, sale di litio Eye Irrit. 2, H319	≥ 5 - < 10%
CAS: 1310-65-2 EINECS: 215-183-4 REACH: 01-2119560576-31	Idrossido di litio Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H302	1 - 2,5%

Altri ingredienti (>20%):		
CAS: 7732-18-5 EINECS: 231-791-2 REACH: [1]	Acqua	50 - < 100%

Ulteriori indicazioni:
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

[1] Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Pronto soccorso

Indicazioni generali:
Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

(Continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Inalazione:
Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:
Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:
Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.
Il contatto del prodotto con gli occhi può causare danni seri e anche potenzialmente persistenti.

Pericoli:
Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

Mezzi di estinzione idonei:
Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non hanno nemmeno un effetto comburente rispetto ad altri materiali. Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(Continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposisione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della ella, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi. Non utilizzare recipienti in metallo leggero.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:
Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 8 B

7.3 Usi finali particolari
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

(Continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.02.2024 Numero versione: RO/11 51 (sostituisce la versione 50) Revisione: 16.02.2024

RÖFIX PP 211 Fissativo minerale

(Segue da pagina 5)

DNEL		
1310-65-2 Idrossido di litio		
Orale	Azione a lungo termine	4,13 mg/kg bw/d (Consumente)
	Azione di breve durata	12,4 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	41,35 mg/kg bw/d (Consumente)
		41,35 mg/kg bw/d (Operatore)
	Sistemico - Azione di breve durata	50 mg/kg bw/d (Consumente)
		100 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	6,21 mg/m³ (Consumente)
		10 mg/m³ (Operatore)
	Sistemico - Azione di breve durata	18,63 mg/m³ (Consumente)
		30 mg/m³ (Operatore)

PNEC	
1310-65-2 Idrossido di litio	
Acqua dolce	2,3 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,23 mg/l (non specificato)
Terra	0,45 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	9 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,9 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	79,2 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:
Non applicabile

Ulteriori indicazioni:
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

Protezione respiratoria:

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia (tipo FFP2 sec. EN 149)

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Indossare guanti protettivi impermeabili, resistenti ad abrasione ed a sostanze alcaline, con marcatura CE. I guanti in pelle, a causa della loro permeabilità all'acqua, non sono idonei e possono liberare composti contenenti cromo.

(Continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 6)

Materiale dei guanti:
Nel preparare e lavorare la miscela pronta per l'uso non è necessario indossare guanti resistenti a sostanze chimiche (cat. III). Apposite ricerche hanno infatti dimostrato che dei semplici guanti in cotone impregnati di nitrile (spessore dello strato ca. 0,15 mm) offrono una sufficiente protezione per una durata di 480 min. Una volta intrisi di umidità i guanti vanno cambiati. Bisogna perciò tenere sempre con sè almeno un paio di guanti nuovi pronti per il cambio.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Policloroprene (spessore del materiale ≥ 0,5 mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
Gomma nitrile (spessore del materiale ≥ 0,35 mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
Gomma butile (spessore del materiale ≥ 0,5 mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
Fluorubber (spessore del materiale ≥ 0,4 mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
Neoprene (spessore del materiale ≥ 0,5 mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:

In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Misure di gestione dei rischi:
Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici
Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	In conformità con la denominazione del prodotto
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	10 - 11
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	~ 0 °C (ISO 3016)
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Non definito
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.

(Continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

Tensione di vapore:	Non definito
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,1 - 1,3 g/cm³
Granulometria:	
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	> 100 mPas (DIN 53019)
Solubilità	
Acqua:	Completamente miscibile
Contenuto solido:	10,0 %
VOC senza acqua (EG):	0,00 g/l
VOC con acqua (CE):	0,00 g/l
VOC con acqua (CE):	0,000 %

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).

10.4 Condizioni da evitare
Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili
Reagisce in modo esotermico con gli acidi; il prodotto umido è alcalino e reagisce con acidi, sali ammoniacali e metalli non nobili, quali ad es. alluminio, zinco, ottone. Nella reazione con metalli non nobili si forma idrogeno.

(Continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 8)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

Conservabilità minima:
Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Ulteriori dati:
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
ATE (Stima di tossicità acuta (STA))		
Orale	LD_{50}	18.150 mg/kg

12627-14-4 Acido silicico, sale di litio		
Orale	LD_{50}	2.500 mg/kg (Ratto) (OECD 423)
Cutaneo	LD_{50}	> 5.000 mg/kg (Ratto) (EPA OPPTS 870.1200)
Per inalazione	LC_{50} (40h)	> 2,06 mg/m³ (Ratto)
1310-65-2 Idrossido di litio		
Orale	LD_{50}	363 mg/kg (Tope)
Cutaneo	LD_{50}	> 2.000 mg/kg (Ratto) (OECD 402)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):		
1310-65-2 Idrossido di litio		
Orale	OECD 471 (In vitro - Mutation, Ames-Test)	(Salmonella typhimurium) Negative
Cutaneo	OECD 435 (In vitro membran barrier test)	(non specificato) Corrosive Category 1B
Eensibilizzazione	OECD 406 (sensitization)	(Cavie) Not sensitizing
	OECD 416 (Two-Generation Reproduction)	(Ratto) Negative

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 9)

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche
Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali
Non sono disponibili altre informazioni.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:	
12627-14-4 Acido silicico, sale di litio	
LC_{50} (96h)	1.108 mg/l (Danio rerio)
	260 - 310 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss)
EC_0	> 10.000 mg/l (Batteri - pseudomonas putidas) (18h)
	35 mg/l (Alghe - scenedesmus subspicatus) (72h)
EC_{50} (48h)	> 800 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma)
EC_{50} (72h)	207 mg/l (Alghe - scenedesmus subspicatus)
NOEC (96h)	348 mg/l (Danio rerio)
1310-65-2 Idrossido di litio	
LC_{50} (96h)	62,2 mg/l (Danio rerio)
LC_{50} (72h)	1,88 mg/l (Alghe)
EC_{10}	2,3 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma)
	9,9 mg/l (Pesce)
EC_{50} (48h)	19,1 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia)
EC_{50} (72h)	153,44 mg/l (Alghe)

12.2 Persistenza e degradabilità:
Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua mediante trattamento biologico di depurazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo:
Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo:
Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(Continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

12.7 Altri effetti avversi

Letteratura
Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:
Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in impianti di depurazione:	
1310-65-2 Idrossido di litio	
EC_{50} (3h)	180,8 mg/l (Fanghi attivi)

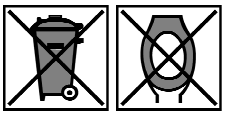
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti	
06 02 05*	altre basi
15 01 02	Imballaggi di plastica

15 01 02 per i contenitori vuoti

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Detergente consigliato:
Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

(Continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Sistemi per costruire

Stampato il: 16.02.2024 Numero versione: RO/11 51 (sostituisce la versione 50) Revisione: 16.02.2024

RÖFIX PP 211 Fissativo minerale

(Segue da pagina 11)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID	
ADR, IMDG, IATA	UN2679
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
ADR	2679 IDROSSIDO DI LITIO IN SOLUZIONE
IMDG, IATA	LITHIUM HYDROXIDE SOLUTION
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR, IMDG, IATA	

Classe	8 Materie corrosive
Etichetta	8
14.4 Gruppo d'imballaggio	
ADR, IMDG, IATA	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	
Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	80
Numero EMS:	F-A,S-B
Segregation groups	(SGG18) Alkalis
Stowage Category	A
Segregation Code	SG22 Stow "away from" ammonium salts SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR	
Quantità limitate (LQ)	1L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml
Categoria di trasporto	2
Codice di restrizione in galleria	E
IMDG	
Limited quantities (LQ)	1L
Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
UN "Model Regulation":	UN 2679 IDROSSIDO DI LITIO IN SOLUZIONE, 8, II

(Continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Sistemi per costruire

Stampato il: 16.02.2024 Numero versione: RO/11 51 (sostituisce la versione 50) Revisione: 16.02.2024

RÖFIX PP 211 Fissativo minerale

(Segue da pagina 12)

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva (UE) 2012/18
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :
Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII : Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

Principi attivi agente biocida (528/2012/EG):
Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

Nessuno dei componenti è contenuto.

Classificazione sec. 2004/42/EG:
IIA(h) 30 - Il prodotto contiene < 30 g/l COV (vedi capitolo 9)

Classe di pericolosità per le acque:
Pericolosità per le acque classe 1 (Autoclassificazione): Poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

(Continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 13)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivi per cambiamenti:
* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Frasi rilevanti:
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Scheda rilasciata da:
Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:
Dr. Klaus Ritter

Data della versione precedente: 11.02.2024
Numero di versione della versione precedente: 50

Abbreviazioni e acronimi:
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/ Germany)
PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties
vPvB: very persistent, bioaccumulatice properties
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Ulteriori informazioni:
I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.